

## Nuovi voucher: la parola passa alle imprese

**Pubblicato:** Sabato 3 Giugno 2017



|                                                                                                                    |                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                          |                                                                                                            |                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                    |                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                          |                                                                                                            |                                                                                                                                           |
| <b>Alessandro Ciapparelli</b><br>Tessitura Valdolona Srl<br>Olgiate Olona                                          | <b>Barbara Esposti Apiccino</b><br>Farina e Passione<br>Cislago                                                                                 | <b>Davide Steffenini</b><br>Dolcemente<br>Varese                                                                                                                         | <b>Ivan Mastromatteo</b><br>La Piadineria<br>Saronno                                                       | <b>Elina Shevkhezheva</b><br>Bellamia Gelateria<br>Laveno                                                                                 |
| <p>I voucher?<br/>Mai usati. Sono uno strumento allucinante: è così che vogliamo dare un futuro ai lavoratori?</p> | <p>Li hanno tolti quando più ne avremmo avuto bisogno. L'importante è tenere d'occhio i furbetti: ci vogliono più controlli su chi ne abusa</p> | <p>I voucher sono un regolatore del mercato del lavoro e fanno da cuscinetto al nero. Mi auguro li rimettano, perché servono tanto ai lavoratori quanto alle imprese</p> | <p>Uso il voucher perché è uno strumento immediato, snello ed efficace per tutti. Usarlo bene, fa bene</p> | <p>Stiamo cercando personale proprio ora, e certo che li userò: i voucher sono uno strumento flessibile che va nella giusta direzione</p> |

**Sono serviti i vecchi voucher? E quelli nuovi li sostituiranno degnamente?** Le domande avranno delle risposte ma a darle non saranno la politica o gli economisti. Parlerà l'economia, quella spicciola – perché pratica e capace di andare dritta al punto – della provincia di Varese. **Gli imprenditori sono in allerta:** dopo la cancellazione dei vecchi voucher e l'introduzione (già votata dalla Camera nell'ambito della cosiddetta “manovrina”, e in attesa del passaggio al Senato il prossimo 13 giugno) del cosiddetto “contratto di prestazione occasionale”, le imprese hanno rizzato le antenne. E sono ben sintonizzate.

Sul punto non tutti sono d'accordo: i voucher sono serviti? Hanno risolto qualche problema? Hanno rispettato la dignità dei lavoratori? E i nuovi strumenti saranno in grado di sostituirli? Confartigianato ha promosso un sondaggio per sondare l'umore delle aziende, e ha sollevato nel merito alcune perplessità attraverso le voci dei presidenti **Davide Galli** (provinciale) e **Giorgio Merletti** (nazionale). Ora la parola alle imprese che, per tipologia produttiva, incontrano dei picchi stagionali durante i quali “una mano in più” non può fare che bene.

### Leggi anche

- **Economia** – Il “post-voucher” è un compromesso che scricchiola

Confartigianato Imprese Varese ha deciso di promuovere una **tavola rotonda** sul tema “**Voucher – quale futuro?**”, in programma **lunedì 12 giugno** nella sede di **Confartigianato Imprese Varese**, viale Milano 5, Sala Torri (terzo piano). Un’occasione per incontrarsi, scambiarsi punti di vista e trovare eventuali soluzioni alternative al problema grazie alla collaborazione con gli esperti dell’associazione.

**E per cercare di capire da dove si parte, ecco i punti di vista di alcuni imprenditori.**

**Alessandro Ciapparelli**, della **Tessitura Valdolona** srl di Olgiate Olona, specializzata nella produzione di tovaglie, dice: «Come imprenditore non li ho mai utilizzati: un Paese che ricorre a questo strumento ha fallito su tutta la linea perché deresponsabilizza il sistema. Un mercato del lavoro che funziona non si può basare sui voucher: è così che vogliamo garantire un futuro a chi lavora?». La critica è diretta e feroce, ma c’è chi cerca una mediazione.

**Barbara Esposti Apiccino** di “Farina e Passione” – impresa di produzione domestica di torte e dolcetti assortiti – i voucher li avrebbe voluti ancora. «Proprio quando avremmo voluto utilizzarli – interviene l’imprenditrice di Cislago – il governo ha deciso di eliminarli. Confidiamo nei nuovi che verranno». Barbara li userebbe poche volte all’anno – in primavera, estate e sotto Natale e Pasqua – ma sulla comodità dello strumento non ha dubbi: «È comodo, ma lo si deve usare con coscienza e seguendo le regole. Probabilmente qualcuno ha fatto il furbetto, ed è qui che bisogna intervenire: le piccole imprese danno sempre il buon esempio sull’osservanza delle regole, quindi ne chiediamo altre affinché il voucher diventi uno strumento vantaggioso per tutti». Come lo può essere per le pasticcerie e la ristorazione.

**Davide Steffenini** della pasticceria Dolcemente di Varese non li usa e non li userà «perché in una pasticceria come la mia me la cavo con il mio team. Per un ristorante è diverso: magari dal lunedì al giovedì fai poco, mentre dal venerdì alla domenica ti trovi centinaia di coperti che vanno soddisfatti in breve tempo. I voucher servono a quello, perché alla gente che è seduta ai tavoli devi portare i piatti e non ci sono orari. Inoltre, i voucher erano un piccolo deterrente al nero. Se qualcuno li ha usati male, aumentiamo i controlli». Le imprese picchiano, e forte, su questo punto: di fronte a controlli maggiori non c’è alcuna preoccupazione. L’importante è che le cose vadano come devono andare.

**Ivan Mastromatteo** de “La Piadineria” di Saronno – dove si producono piadine light d’alta scuola – ne è consapevole: «Ho fatto l’esperienza con i voucher durante la Notte Bianca saronnese: mi servivano due persone in più solo per quell’occasione e ho sfruttato lo strumento. Se li si usa però come se fossero un contratto a chiamata, allora dobbiamo ripensare tutto: un loro uso corretto è una forma di rispetto nei confronti del lavoratore». I vantaggi dei voucher, d’altronde, sono sotto gli occhi di tutti: «Facile da usare e da spendere, snelli, contro ogni complessità burocratica», conclude Ivan.

E così la pensa anche **Elina Shevkhuzheva**, titolare della gelateria “Bellamia” di Laveno: «Sto cercando personale al massimo fino al mese di settembre e userò i voucher – dice la giovane – E’ uno strumento snello, regola il mercato del lavoro, è efficace perché un ragazzo può provare il lavoro, e se non va amici come prima. Insomma, il voucher è “pronti e via”: meglio questo che rileggersi il Regio Decreto del 1929 che regola, ancora oggi, alcune categorie che possono essere sottoposte a contratto a chiamata. Assurdo, no?».

Per l’iscrizione e per avere ulteriori informazioni è possibile scrivere a [davide.ielmini@asarva.org](mailto:davide.ielmini@asarva.org).

**Redazione VareseNews**  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

